

FESTA TRICOLORE

DI ANGELA INTERMAGGIO *

Nei giorni 16 e 17 marzo hanno avuto luogo in tutt'Italia le manifestazioni per il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia. Feste nelle strade italiane, piazze traboccanti di tricolori, cerimonia solenne alla Camera con un intervento del Capo dello Stato incentrato sul patriottismo costituzionale, si è realizzato un quadro significativo di iniziative su tutto il territorio nazionale, soprattutto nelle città che hanno concorso maggiormente al processo di unità della Nazione, tale da diffondere un messaggio di identità e rinsaldare l'unità nazionale. Diversi eventi sono stati organizzati anche a Caltabellotta e Sant'Anna per rievocare in qualche modo quella giornata di un secolo e mezzo fa.

In particolare mercoledì 16 marzo si è tenuto presso l'Aula Magna, un incontro con gli alunni dell'Istituto comprensivo "E. De Amicis" finalizzato a diffondere e ad approfondire la conoscenza dei principali fatti storici, dei personaggi che hanno contribuito all'unità della Nazione,

dei valori e dell'identità nazionale maturata su cultura, lingua e patrimonio storico-artistico.

Gli studenti hanno partecipato attivamente all'iniziativa attraverso la preparazione di lavori sia individuali che di gruppo, quali pannelli rievocanti il periodo storico prima e dopo il 1861, la composizione di poesie ed elaborati sull'Unità d'Italia. I partecipanti sono stati premiati con degli attestati rilasciati dall'UNLA (Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo).

Grazie alla RUM (Ret e Universitaria Mediterranea) e all'associazione ContrariaMente, è stato possibile distribuire agli studenti dei libretti contenenti una copia della Costituzione che deve essere conosciuta già dai banchi di scuola, come strumento vivo di partecipazione democratica, ma anche come scrigno della storia e della memoria di un



popolo. Nella nostra Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia presente e tutto il nostro passato. Ma l'elemento più importante è quello di individuare elementi o



situazioni concrete che rendano vivi gli articoli della Costituzione in modo che non resti arida conoscenza, ma alimenti anche l'acquisizione di comportamenti adeguati alle norme in essa contenute.

La conoscenza e l'approfondimento dei principi fondamentali della Carta Costituzionale e dell'ordinamento della Repubblica costituiscono il punto di partenza, affinché i giovani prendano a cuore l'interesse pubblico.

Il sindaco, unitamente al percorso didattico svolto dai docenti, ha ricordato i diversi momenti storici, le trasformazioni del nostro Paese a partire dal Risorgimento ed ha evidenziato che i valori di democrazia e libertà devono essere sempre tutelati e difesi da ognuno di noi, indipendentemente dal ruolo ricoperto nella società e dalle ideologie di parte.

È stata anche un'occasione per riflettere sul ruolo che la scuola svolge come "collante culturale" del nostro Paese e come essa abbia contribuito alla effettiva unificazione dell'Italia, innanzitutto attraverso il difficile processo di alfabetizzazione culturale.

Emozionante la cerimonia dell'alzabandiera in piazza e particolarmente apprezzato il concerto delle bande musi-

cali di Caltabellotta e Sant'Anna, che si è svolto in Cattedrale, in gran parte dedicato alle musiche del Risorgimento, che ha consentito agli ascoltatori di compiere un viaggio "sonoro" negli anni della nascita della nazione.

Riflettendo su questo evento bisogna sottolineare che l'Italia attraversa un momento difficile in cui il divario fra le due Italie risulta più incisivo rispetto al passato e come ha ricordato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano "la nascita dello Stato unitario ha consentito al nostro Paese di compiere un decisivo avanzamento storico, di consolidare l'amore di Patria, di porre fine ad una fatale frammentazione, di riconoscerci in un ordinamento liberale e democratico forte dell'esperienza della lotta antifascista".

* Assessore alla Pubblica Istruzione